

O Dio, Padre buono, che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito, ma lo hai dato per noi peccatori; rafforzaci nell'obbedienza della fede, perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria.

1ª LETTURA Gen 22,1-2.9.10-13.15-18 *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*

Dal libro della **Gènesi**.

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio!

SALMO RESPONSORIALE

Sal 115

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;

io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

2ª LETTURA Rm 8,31-34 *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Romani**.

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

VANGELO Mc 9,2-10 *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rendiamo grazie a Cristo che oggi rifulge nella sua divinità. Fiduciosi nella sua potente maestà divina, innalziamo le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, mostraci il tuo volto!**

1. Sul monte, il Cristo si è rivelato nel suo splendore. Affinché la Chiesa rifletta della sua luce per diffonderla in un mondo spesso sommerso nelle tenebre e nell'angoscia. Preghiamo.
2. Perché in questa Quaresima sappiamo trovare momenti di silenzio per sostare in preghiera e in ascolto della Parola di Dio, per sperimentare la gioia dell'intimità con il Signore e per ritrovare l'armonia con i fratelli, con il cosmo e con noi stessi. Preghiamo.
3. Per i popoli che patiscono a causa di conflitti, oppressione e ingiustizie, in particolare per la Repubblica Democratica del Congo e il Sud Sudan: tutti possiamo impegnarci per la costruzione di una società e più umana e fraterna. Preghiamo.
4. Per i giovani dell'Unità Pastorale che [domani] oggi fanno visita al carcere "Due Palazzi" di Padova, possano vivere insieme ai detenuti un'esperienza di preghiera, di condivisione, di riscoperta dei valori essenziali della vita. Preghiamo.

O Padre, che nutri con la tua Parola la nostra fede, purifica il nostro spirito perché possiamo godere già su questa terra della visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.